

Indicazioni per lo svolgimento degli appelli della seconda sessione dell'A.A. 2020-2021 presso il DIA

Con questo documento si vogliono meglio specificare alcuni punti relativi allo svolgimento degli esami di profitto nella seconda sessione dell'A.A. 2020-2021 anche a seguito di approfondimenti e discussioni sorte in seno al DIA.

Nel seguito si farà esplicito riferimento al documento inviato dal delegato alla didattica del Rettore, prof. Paolo Edomi "LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI PROFITTO NELLA SECONDA SESSIONE DELL'A.A. 2020-2021" contenuto nel file "Linee guida esami sessione giu-ago2021_finale.pdf" che indica le modalità definite dall'Ateneo è già fatto pervenire a tutti i docenti e comunque reperibile nella pagina dedicata all'emergenza COVID dell'ateneo

<https://www.units.it/ateneo/emergenza-covid-19-indicazioni-e-aggiornamenti>

nella sezione Didattica

Prima di affrontare una lettura del documento si fa rilevare che nell'A.A. 2020-2021 la didattica al DIA è stata impartita secondo le seguenti modalità:

- i. **Didattica in modalità mista:** le lezioni sono state effettuate in aula e trasmesse in remoto utilizzando l'attrezzatura appositamente predisposta dall'Ateneo. Gli studenti hanno avuto la facoltà di frequentare le lezioni sia in presenza che in remoto. Tuttavia, a causa dell'emergenza epidemiologica, parte dell'insegnamento può essere stato erogato completamente in modalità remota.
- ii. **Didattica in modalità remota:** I Corsi di Studio possono aver deciso di erogare degli insegnamenti in modalità remota, in questo caso gli studenti hanno avuto solo la possibilità di frequentare le lezioni con tale modalità. Alcuni insegnamenti, pur erogati in remoto, hanno effettuato delle esercitazioni in presenza, pur rimanendo l'insegnamento in modalità remota.

Di seguito presento una lettura dei punti presenti nel documento di Ateneo

Punto 1. Gli appelli sono in presenza, la modalità remota diviene un'eccezione e quindi un caso particolare del normale svolgimento in presenza degli appelli.

Punto 2. La situazione principale per cui la modalità di esami è quella remota si riferisce a quegli insegnamenti che sono stati tenuti in modalità remota per scelta del Corso di Studi già in fase di programmazione dell'orario. Questo vale sia per gli insegnamenti del primo che del secondo semestre. Per questi insegnamenti nell'orario non era stata assegnata un'aula. Non si configurano come insegnamenti in remoto quegli insegnamenti dichiarati in modalità mista che sono stati successivamente tenuti in remoto a causa della situazione pandemica. Rientrano invece in questa categoria anche gli insegnamenti per cui la didattica era stata indicata in remoto, ma che hanno fatto richiesta di attività laboratoriale in presenza. In questo caso il docente ha la facoltà di effettuare gli appelli con le seguenti modalità:

- In remoto, gli studenti non possono richiedere la modalità in presenza
- In presenza, facendo richiesta al Direttore di Dipartimento. Gli studenti possono richiedere **COMUNQUE** di svolgere gli appelli in remoto, come specificato al punto 6, lettera b. capoverso iv. delle linee guida.

Punto 3. Nel caso il docente non fosse in grado di essere presente per motivi legati all'emergenza pandemica, ad esempio docente in quarantena fiduciaria, l'appello, previa comunicazione al Direttore potrà essere tenuto in modalità remota. Lo studente potrà effettuare l'appello solamente in remoto.

Punto 4. Nel caso la modalità di erogazione della prova si effettui tramite la piattaforma Moodle, ma il numero degli studenti partecipanti all'appello non fosse compatibile con il numero di postazioni informatiche disponibili in sede, l'appello potrà essere tenuto in modalità remota.

Punto 5. Nel caso si sia svolto un appello scritto in presenza, il Docente può organizzare la visione degli elaborati in modalità remota.

Punto 6. Nel caso la modalità fosse definita in presenza dovrà essere garantito anche un appello in remoto solamente se gli studenti si trovano nelle situazioni riportate alla lettera b.

- i. motivi di tipo sanitario legati all'emergenza in corso;
- ii. impossibilità a spostarsi dalla loro residenza in virtù delle restrizioni legate all'emergenza;
- iii. impossibilità a uscire da regioni diverse da quella della sede del proprio corso di studi;
- iv. aver frequentato l'intero semestre in remoto così come concesso dall'Ateneo;

Una precisazione relativa al capoverso iv. che si riferisce a quegli insegnamenti che sono stati svolti interamente in remoto per scelta del Corso di Studi, come riportato già al punto 2 delle linee guida. NON ricadono in questa casistica quegli studenti che, pur frequentando un insegnamento in modalità mista, hanno autonomamente optato per seguire lo stesso da remoto.

Di seguito riporto due specchietti con la speranza che possano chiarire le diverse situazioni

Didattica in modalità mista			
Modalità appello			
Presenza		Remoto	
Per tutti		Docente impossibilitato, punto 3. Utilizzo Piattaforma Moodle, numeri incompatibili con postazioni informatiche, punto 4.	
Accesso studenti		Accesso studenti	
Presenza	Remoto	Presenza	Remoto
tutti	Per studenti che ne fanno richiesta con le motivazioni del punto 6 lettera b capoverso i. ii. lii.	nessuno	tutti

Didattica in modalità remota			
Modalità appello			
Presenza		Remoto	
Docente ha fatto richiesta al Direttore		Docente non ha fatto richiesta al Direttore di appello in presenza	
Accesso studenti		Accesso studenti	
Presenza	Remoto	Presenza	Remoto

Tutti tranne quelli che optano per la modalità remota	Comunque da prevedere per gli studenti che ne fanno richiesta. (punto 6 lettera b capoverso iv.)	nessuno	tutti
---	---	---------	-------